

SaronnoNews

Intelligenza artificiale, in Lombardia una Carta etica e un comitato di esperti: primo sì alla nuova legge

Ilaria Notari · Wednesday, September 30th, 2026

Un codice etico per l'intelligenza artificiale, un comitato scientifico composto da cinque esperti e un tavolo permanente che metta insieme istituzioni, università, ricerca e mondo produttivo. Sono alcuni dei punti principali del progetto di legge sull'intelligenza artificiale approvato a maggioranza dalla **Commissione Cultura del Consiglio regionale della Lombardia**.

Il provvedimento, dal titolo "Disposizioni in materia di ricerca, innovazione e intelligenza artificiale per lo sviluppo sostenibile", aggiorna la normativa regionale dedicata alla ricerca e all'innovazione introducendo un'attenzione specifica all'utilizzo dell'intelligenza artificiale.

Relatore del progetto di legge è Andrea Sala della Lega. «È un provvedimento fortemente attuale e reso necessario dallo sviluppo dell'IA – ha spiegato -. L'obiettivo è promuovere, diffondere e monitorare l'adozione e l'applicazione di sistemi e modelli di intelligenza artificiale sul territorio regionale, al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini, incrementare la competitività delle imprese e favorire l'innovazione tecnologica».

Secondo Sala, uno degli obiettivi è anche ridurre il divario nell'accesso alle nuove tecnologie tra le realtà di maggiori dimensioni e quelle che dispongono di minori risorse. «È una legge soprattutto che ci permetterà di colmare il divario digitale che oggi vede le grandi aziende già proiettate nel futuro e le piccole imprese e le pubbliche amministrazioni locali ai margini della trasformazione tecnologica».

Tra gli strumenti previsti c'è un **Programma strategico**, attraverso il quale definire gli ambiti e le modalità di investimento delle risorse e inserire l'intelligenza artificiale tra le priorità regionali.

Il progetto di legge istituisce inoltre un comitato scientifico formato da cinque esperti di alto profilo, chiamati a monitorare gli sviluppi dell'intelligenza artificiale e a formulare proposte e pareri. A questo si affiancherà un tavolo tecnico permanente per il confronto tra Regione Lombardia e il mondo istituzionale, accademico, scientifico e produttivo.

Un altro elemento centrale è la Carta regionale per lo Sviluppo dell'Intelligenza Artificiale, pensata per definire il perimetro etico dell'azione regionale. La Carta dovrà favorire la collaborazione tra istituzioni, imprese, università, centri di ricerca e soggetti pubblici e privati, sostenere ricerca e sviluppo nel campo dell'IA e promuovere un utilizzo etico e sostenibile delle nuove tecnologie nel rispetto dei principi fondamentali e dei diritti delle persone.

Il provvedimento introduce anche la **Giornata della ricerca, fissata per l'8 novembre in memoria di Umberto Veronesi**. In quella occasione potranno essere organizzate iniziative per premiare risultati scientifici, progetti innovativi ed eccellenze imprenditoriali che abbiano introdotto modelli avanzati o tecnologie emergenti.

Contro il progetto di legge ha votato il Movimento Cinque Stelle. «Avremmo preferito una legge che sostenesse la ricerca, finanziandola e accompagnandola con responsabilità – ha dichiarato **Paola Pizzighini** -. Questo testo non contiene azioni concrete e tutto rischia di restare sulla carta».

Di segno opposto la valutazione di **Chiara Valcepina** di Fratelli d'Italia: «È una legge importante per il mondo produttivo perché si preoccupa di garantire l'accesso alle tecnologie anche alle piccole imprese, che hanno meno forza per investire e di stare al passo con uno sviluppo sempre più rapido dell'intelligenza artificiale. Allo stesso tempo, però, è un documento che lascia al centro l'aspetto umano».

This entry was posted on Wednesday, September 30th, 2026 at 11:50 pm and is filed under [Brianza](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.